



alpenkonvention • convention alpine
convenzione delle alpi • alpska konvencija

Modello standardizzato destinato alle Parti contraenti quale base per la redazione dei rispettivi rapporti periodici in conformità con le decisioni VII/4 della VII Conferenza delle Alpi e XI/5 della VIII Conferenza delle Alpi, per la verifica delle attività, delle buone pratiche e delle iniziative intraprese nell'ambito della Dichiarazione "Popolazione e cultura".

Indice

SEZIONE I	3
ADOZIONE E ATTUAZIONE DELLA DICHIARAZIONE “POPOLAZIONE E CULTURA” DELLA CONVENZIONE DELLE ALPI	3
PREMESSA	3
NATURA GIURIDICA, CARATTERE E PECULIARITÀ DELLA DICHIARAZIONE.....	4
ATTIVITÀ COMUNI DELLE PARTI CONTRAENTI PER LA PROMOZIONE DELL’ATTUAZIONE DELLA DICHIARAZIONE “POPOLAZIONE E CULTURA”.....	4
SEZIONE II	7
QUESTIONARIO	7
Istruzioni per la compilazione del questionario	7
Informazioni relative alla provenienza e alla redazione del rapporto	8
PARTE 1: PARTE GENERALE	9
Domande integrative	10
PARTE 2: PARTE RIGUARDANTE GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DICHIARAZIONE “POPOLAZIONE E CULTURA” DELLA IX CONFERENZA DELLE ALPI (DICHIARAZIONE DEL 9.11.2006)	11
I. Coscienza di comunità e cooperazione	11
II Diversità culturale.....	18
III Spazio di vita, qualità della vita e pari opportunità	23
IV Spazio economico.....	30
V Ruolo delle città e dei territori rurali	34

SEZIONE I

ADOZIONE E ATTUAZIONE DELLA DICHIARAZIONE “POPOLAZIONE E CULTURA” DELLA CONVENZIONE DELLE ALPI

PREMESSA

L'obiettivo generale che la Convenzione delle Alpi persegue è di assicurare una politica globale per la conservazione e la protezione delle Alpi e per un loro sviluppo sostenibile, tenendo equamente conto degli interessi di tutti i Paesi alpini e delle loro Regioni, nonché della Comunità Economica Europea, utilizzando le risorse in maniera responsabile e sostenibile, e stabilendo i principi cui dovrà ispirarsi la cooperazione transfrontaliera tra i Paesi dell'arco alpino.

Per raggiungere tale obiettivo, le Parti contraenti, in linea con l'**articolo 2 della Convenzione**, adotteranno adeguate misure in almeno dodici settori specifici, tra cui, in testa all'elenco, quello relativo a **Popolazione e cultura** - *“al fine di rispettare, conservare e promuovere l'identità culturale e sociale delle popolazioni locali e di assicurarne le risorse vitali di base, in particolare gli insediamenti e lo sviluppo economico compatibili con l'ambiente, nonché al fine di favorire la comprensione reciproca e le relazioni di collaborazione tra le popolazioni alpine ed extra-alpine”*. (Art. 2, comma 2 a).

La **VIII Conferenza delle Alpi** (Garmisch-Partenkirchen, 16 novembre 2004), nell'assegnare alla tematica “Popolazione e cultura” grande importanza nel contesto dello sviluppo sostenibile dello spazio alpino, ha **stabilito e deciso**, in particolare:

- che su tale materia si predisponesse una dichiarazione politica;
- che la dichiarazione venisse sottoposta a verifica in conformità con il *meccanismo di verifica* e la relativa procedura, di cui alla decisione VII/4 della Conferenza delle Alpi,
- che trascorsi 4 anni dall'adozione della Dichiarazione si verificasse, alla luce delle esperienze maturate nell'implementazione della stessa, l'opportunità di elaborare un Protocollo “Popolazione e cultura” (decisione VIII/11 della Conferenza delle Alpi).

La Dichiarazione “Popolazione e cultura”, predisposta da uno specifico Gruppo di lavoro, è stata adottata dalla **IX Conferenza delle Alpi** (Alpbach, 9 novembre 2006).

Nell'adottare la Dichiarazione, la Conferenza ha definito tale strumento, un “primo importante contributo all'attuazione degli obiettivi di sostenibilità sociale e culturale della Convenzione delle Alpi”, e si è impegnata, tra l'altro, “a supportare iniziative utili affinché la popolazione, le organizzazioni non governative, i Comuni e le Regioni possano partecipare attivamente all'attuazione degli obiettivi di sostenibilità sociale e culturale della Convenzione delle Alpi” (decisione IX/11 della Conferenza delle Alpi).

Pertanto, la Conferenza delle Alpi, ha ritenuto opportuno adottare una Dichiarazione sulla tematica “Popolazione e cultura” e ha deciso di sottoporla a verifica per valutare, a distanza di 4 anni dalla sua adozione, se sia opportuno elaborare un Protocollo attuativo al fine di disciplinare nello specifico l'attuazione degli obiettivi relativi a questo settore. Spetterà quindi all'XI Conferenza delle Alpi, decidere se procedere con l'elaborazione di un Protocollo “Popolazione e cultura”.

A tal fine, e alla luce della diversità e della peculiare struttura della Dichiarazione rispetto alla natura ed alla forma dei Protocolli attuativi della Convenzione, il Gruppo di Verifica ha stabilito nel corso della sua riunione di Parigi del 28 -29 Aprile 2008, di predisporre un **modello standardizzato** quale strumento ad hoc per la verifica dell'attuazione della Dichiarazione “Popolazione e cultura”.

NATURA GIURIDICA, CARATTERE E PECULIARITÀ DELLA DICHIARAZIONE

La Dichiarazione “Popolazione e cultura”, alla stregua delle dichiarazioni di principio, delle conclusioni di numerose conferenze internazionali e di tanti altri documenti affini, rientra a pieno titolo nel novero degli strumenti definiti di **soft law**.

Tali atti sono di norma individuabili in quelle proposizioni semi-normative che, soprattutto in campo internazionale, sono espressione di volontà eminentemente politico-economiche e, pur disciplinando in buona sostanza i rapporti tra gli Stati, non hanno una natura giuridicamente vincolante.

Le caratteristiche principali degli atti che rientrano nella categoria della soft law sono essenzialmente le seguenti:

- assenza di obblighi giuridici a carico delle Parti contraenti;
- esclusione di qualsiasi responsabilità in capo agli Stati che dovessero violare le disposizioni in essi contenute;
- impossibilità di far valere dinanzi un tribunale o corte internazionale l'attuazione, l'implementazione o in generale il rispetto dell'accordo (ciò non toglie che in sede giurisdizionale non se ne possa tenere indirettamente conto);
- mancanza di una legge di ratifica da parte dei Paesi coinvolti;
- mancanza di trasposizione nel diritto nazionale dei Paesi aderenti.

In assenza di un'efficacia vincolante diretta della Dichiarazione, l'osservanza delle norme di soft law in essa contenute e la verifica della loro attuazione a cura delle Parti contraenti potrebbe non essere garantita, si fonda unicamente sulla coincidenza tra soggetto emanatore e soggetto destinatario (autoregolamentazione) ed è pertanto “autorevole” (espressione di una forza persuasiva, come ad esempio nel caso dei Ministri).

Quest'ultimo può essere assimilato al caso della Dichiarazione “Popolazione e cultura”, con una peculiarità aggiuntiva rispetto ai normali strumenti di soft law: nel caso della Dichiarazione, infatti, è lo stesso organo decisionale della Convenzione delle Alpi, composto e rappresentato dai Ministri dell'ambiente di tutte le Parti contraenti, a decidere all'unanimità di sottoporre comunque a **verifica l'attuazione della Dichiarazione**.

E proprio nella verifica delle azioni, delle buone pratiche e delle misure adottate dalle Parti, in attuazione della Dichiarazione “Popolazione e cultura”, risiede la caratteristica e la peculiarità, da un punto di vista giuridico, della Dichiarazione “Popolazione e cultura”, che rappresenta con tutta probabilità un elemento distintivo ulteriore della Convenzione delle Alpi nel panorama degli altri trattati internazionali incentrati, fra le altre cose, anche sulla protezione del patrimonio naturale e culturale (Convenzioni e Dichiarazioni UNESCO, Convenzioni e Dichiarazioni Consiglio d'Europa, ecc).

ATTIVITÀ COMUNI DELLE PARTI CONTRAENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLA DICHIARAZIONE “POPOLAZIONE E CULTURA”

Come si può evincere, uno dei passaggi più significativi della decisione della IX Conferenza delle Alpi con cui è stata adottata la Dichiarazione “Popolazione e cultura” riguarda l'impegno delle Parti contraenti a ricercare e sostenere iniziative utili affinché il complesso degli attori costituito da Comuni, Regioni, organizzazioni non governative, e più in generale la popolazione locale possa prendere attivamente parte all'attuazione di questo nuovo strumento della Convenzione delle Alpi.

Nell'ottemperanza di tale principio, il Comitato permanente ha preso atto alla sua 35ª seduta¹ (2 -4 maggio, Lanslebourg, F), di una proposta dell'Italia, sostenuta in primis dall'Austria, volta a favorire la collaborazione transnazionale e transfrontaliera tra le Parti contraenti, il Segretariato permanente, gli Osservatori, la Presidenza della Convenzione delle Alpi, gli enti territoriali, nonché le altre associazioni, per promuovere l'attuazione della Dichiarazione "Popolazione e cultura", in più parti dello spazio alpino, attraverso l'organizzazione di una serie di attività (conferenza, seminari tematici, pubblicazione nelle lingue alpine, ecc) che hanno lo scopo di richiamare l'attenzione delle comunità locali sulle finalità di questo strumento.

In particolare, tale collaborazione era tesa a contribuire al conseguimento di specifici obiettivi quali:

- stimolare l'interessamento degli amministratori locali, degli *stakeholder*, e più in generale della popolazione locale, ai contenuti della Dichiarazione;
- un positivo input agli enti locali affinché si ispirino ai contenuti della Convenzione nella redazione dei propri programmi/strategie di sviluppo locale e regionale,
- consentire uno scambio di informazioni e una condivisione di esperienze tra gli amministratori ed i tecnici degli enti locali e delle associazioni operanti sul territorio, in particolare, nei settori chiave² della Dichiarazione "Popolazione e cultura";
- favorire la creazione e/o il rafforzamento della collaborazione transnazionale e transfrontaliera tra le organizzazioni di enti locali e regionali le associazioni, anche non governative, dell'arco alpino nello sviluppo di programmi e progetti che facciano riferimento ai contenuti della Dichiarazione "Popolazione e cultura";
- favorire un'intensificazione della collaborazione tra governi centrali (es. Ministeri) e regioni ed enti locali nello sviluppo di attività volte ad attuare gli obiettivi della Convenzione delle Alpi e della Dichiarazione "Popolazione e cultura";
- costituire un ulteriore tavolo diretto di confronto tra i rappresentanti delle Parti contraenti sulle problematiche più concrete che interessano il territorio, dal punto di vista della popolazione alpina;

I risultati auspicati dallo svolgimento di queste attività sono strettamente correlati al conseguimento degli obiettivi citati e da ritenersi valutabili, nel breve e medio periodo, in termini di:

- un'accresciuta conoscenza e consapevolezza, tra gli amministratori locali, gli *stakeholder*, e, più in generale, tra la popolazione locale, delle finalità della Convenzione delle Alpi e della Dichiarazione "Popolazione e cultura";
- un'accresciuta conoscenza e consapevolezza tra i rappresentanti delle amministrazioni centrali delle dinamiche in atto sul territorio e delle aspettative della popolazione relativamente agli argomenti d'interesse della Dichiarazione "Popolazione e cultura";
- scambi di informazioni e condivisione di esperienze, nonché diffusione di *best practice* tra gli amministratori ed i tecnici degli enti locali e di associazioni operanti sul territorio alpino;
- redazione e diffusione di una pubblicazione finale, che potrà mantenere l'attenzione nel tempo sul tema in questione;
- creazione di una base documentale come contributo alle Parti contraenti in vista della verifica dell'attuazione della Dichiarazione, entro il 2010;
- un rafforzamento dello scambio di informazioni e condivisione di esperienze, nonché diffusione di *best practice* tra gli amministratori ed i tecnici degli enti locali e di associazioni operanti sul territorio alpino;

¹ Il 36° Comitato permanente ha definitivamente sancito il suo appoggio alla realizzazione di questa strategia di promozione della Dichiarazione "Popolazione e cultura" con la seguente decisione:

Il Comitato permanente

1. prende atto della relazione dell'Italia e dell'Austria ringraziandole per il loro impegno,
2. invita le Parti contraenti e gli Osservatori a partecipare attivamente ad iniziative comuni per l'attuazione della Dichiarazione "Popolazione e Cultura", coinvolgendo inoltre in modo appropriato altre organizzazioni attive in queste tematiche.

² Coscienza di comunità e cooperazione; Diversità culturale; Spazio di vita, qualità della vita e pari opportunità; Spazio economico; Ruolo delle città e dei territori rurali

- avvio di nuovi progetti e programmi di collaborazione transnazionale e transfrontaliera tra le organizzazioni di enti locali e regionali e le associazioni, anche non governative, esistenti nello spazio alpino, che contribuiscano all'attuazione della Dichiarazione.

Sino ad oggi sono state organizzate e svolte, sotto l'egida della Convenzione delle Alpi e con il supporto di enti territoriali e di associazioni locali, tre principali iniziative, per promuovere l'attuazione della Dichiarazione "Popolazione e cultura" (a Villach³ (A), a Dobrovo⁴ (SL), ad Ostana⁵ (I, CN)).

Al fine di contribuire ad una migliore presa di coscienza delle peculiarità che contraddistinguono il settore "Popolazione e cultura", si ritiene utile riportare sinteticamente le principali risultanze:

- delle attività (analisi, studi e confronti) condotte in seno al GdL Popolazione e cultura nel periodo 2001-2006, da Parti contraenti, Osservatori ed esperti,
- delle iniziative intraprese congiuntamente dalle Parti contraenti nel quadro di detta strategia di promozione della Dichiarazione "Popolazione e cultura".

I risultati delle attività comuni delle Parti contraenti – in particolare **specificità del settore e priorità tematiche emergenti**, dal punto di vista degli esperti e del pubblico intervenuti - sono consultabili nello specifico nell'Appendice allegata al modello standardizzato.

³ Il primo evento, a Villach, il 3 e 4 marzo 2008, grazie alla collaborazione fra Austria, Italia e Segretariato permanente, ha costituito l'occasione, **per presentare ad un vasto pubblico internazionale, obiettivi e contenuti della Dichiarazione "Popolazione e cultura", nelle sessioni plenarie, con approfondimenti tematici nel corso di cinque workshop paralleli** (tanti quante sono le sezioni in cui si articola la Dichiarazione "Popolazione e cultura"). Al termine degli workshop è stato distribuito ai partecipanti un questionario quale strumento complementare per valutare i risultati dell'iniziativa ed orientare l'organizzazione di simili iniziative in futuro.

⁴ Il Seminario che si è svolto a Dobrovo, il 28 e 29 maggio 2008, grazie alla collaborazione fra Slovenia, Italia, Presidenza francese e Segretariato permanente, anche in ragione di una convergenza tematica con gli argomenti prescelti dalla Slovenia per il suo periodo di presidenza dell'UE, ha riguardato un approfondimento relativo **alla cultura dell'edilizia nelle Alpi, alla luce dei cambiamenti climatici**, con riferimento a quanto proposto dalla Dichiarazione "Popolazione e cultura" al punto 3.1. (si veda a tale proposito la nota 2). In questa occasione, si è anche cercato di individuare le possibili sinergie tra la Dichiarazione "Popolazione e cultura" e la Dichiarazione sui cambiamenti climatici della Conferenza delle Alpi.

⁵ Il Convegno che si è tenuto ad Ostana, il 26 e 27 giugno 2008, grazie alla collaborazione, in particolare, fra Italia, Segretariato permanente e Presidenza francese, data la peculiare politica intrapresa dal Comune ospitante per la rivitalizzazione del proprio territorio montano e la sua localizzazione nel cuore di una valle occitana, in prossimità del confine italo-francese, ha rappresentato l'occasione ideale per un approfondimento della sezione "**Diversità culturale**" della Dichiarazione "Popolazione e cultura" (inclusi i relativi sottotemi. Si veda a tale proposito la nota 2).

SEZIONE II

QUESTIONARIO

Istruzioni per la compilazione del questionario

Lo spazio riservato alle domande è di colore grigio.

In caso di difficoltà nella compilazione del questionario, rispondete alle domande come meglio potete. Potrete poi annotare, nella rubrica "Spazio per eventuali ulteriori osservazioni", le difficoltà incontrate.

Le risposte alle domande dovranno fornire un quadro possibilmente completo dello stato di attuazione della Dichiarazione "Popolazione e cultura", pertanto in alcuni casi, soprattutto per le risposte di tipo affermativo, potrà rivelarsi utile fornire una risposta più esauriente che illustri nel dettaglio le misure e iniziative intraprese, incluse le eventuali specificità regionali o comunali.

Il presente questionario utilizza essenzialmente le formulazioni della Dichiarazione Popolazione e cultura. Le domande contenute nel questionario non modificano gli obblighi delle Parti contraenti che si evincono dalla Convenzione delle Alpi e dai relativi Protocolli.

Le informazioni ritenute confidenziali dalla Parte contraente che compila il questionario devono essere segnalate come tali nelle relative risposte.

Le domande si riferiscono alla Parte contraente che compila il questionario e al suo territorio o allo spazio alpino che rientra nel suo territorio, dove per spazio alpino si intende il territorio di applicazione della Convenzione delle Alpi di cui all'art. 1 della Convenzione stessa.

La Parte contraente che compila il questionario è definita "Paese". Per ragioni di semplicità si è rinunciato ad utilizzare una denominazione specifica per la Comunità europea. Ai fini del presente questionario la denominazione "Paese" si applica per analogia anche alla Comunità europea.

Informazioni relative alla provenienza e alla redazione del rapporto

Nome della Parte contraente	Repubblica federale di Germania
-----------------------------	---------------------------------

Indicate l'istituzione nazionale di contatto:	
Nome dell'istituzione nazionale di contatto	1. Ministero federale per l'ambiente, la protezione della natura e la sicurezza nucleare Dipartimento IK II 4 2. Ministero bavarese per l'ambiente e la tutela dei consumatori Dipartimento 25
Nome e funzione della persona responsabile	
Indirizzo postale	1. D – 11055 Berlino 2. D-81925 Monaco Rosenkavalierplatz 2 GERMANIA
Telefono	
Fax	
Indirizzo email	

Firma della persona responsabile per la consegna del rapporto	
Data di consegna del rapporto	01/09/2019

Indicate le istituzioni partecipanti (es. organizzazioni non governative, enti territoriali, istituzioni scientifiche).
Si veda l'elenco (risposte ricevute da: 1, 2, 3, 10,15, 18, 22)

Parte 1: Parte generale

1) Illustrate in sintesi cosa è stato fatto sinora e cosa è in programma a sostegno dell'attuazione degli obiettivi della Dichiarazione P+C.

(Di seguito potete riportare anche altre attività generali che, seppur legate alla Dichiarazione P+C, esulano dagli obiettivi di quest'ultima, oppure attività o programmi che promuovono gli obiettivi della Dichiarazione P+C al di fuori del vostro Paese).

Le attività tedesche in relazione all'attuazione della Dichiarazione "Popolazione e cultura" coprono l'intero spettro degli obiettivi menzionati nel documento. Particolare importanza è attribuita al rafforzamento delle collettività, al potenziamento del patrimonio culturale nell'ambito della diversità culturale, alla garanzia di condizioni di vita equivalenti sul territorio e alla sicurezza della filiera di valore regionale.

La Convenzione delle Alpi può trovare rinnovato vigore e ascolto solo assieme agli abitanti dello spazio alpino. La società civile e le reti alpine sono state pertanto partner importanti per la Germania, in particolare sotto la Presidenza tedesca 2015/2016 e successivamente, fino al 2019.

Nel periodo preso in esame, il Ministero federale dell'ambiente ha finanziato progetti di reti alpine e ONG (in particolare con la rete di comuni "Alleanza nelle Alpi", l'associazione "Città alpina dell'anno", ALPARC, CIPRA) per un totale di EUR 3,2 milioni. Sono stati inoltre finanziati progetti di associazioni ambientaliste e di tutela del patrimonio naturale nell'ambito dei finanziamenti destinati alle associazioni.

Alcuni progetti finanziati dalla Germania hanno anche consentito di mettere a punto i contenuti della Settimana Alpina 2016 dal titolo "Le Alpi & la gente". Unire la Settimana Alpina alla XIV Conferenza delle Alpi ha permesso alle reti alpine e alla popolazione alpina di dialogare direttamente con la politica.

Dal 2015, ai fini dell'attuazione dell'approccio partenariale del MAP 2017-2022, il Ministero federale dell'ambiente invita reti alpine ed osservatori a un colloquio tecnico annuale per sviluppare ulteriormente la cooperazione.

Nel periodo preso in esame, la Germania ha attribuito una grande importanza all'educazione ambientale e al coinvolgimento dei giovani nello spazio alpino. Un esempio è il sostegno finanziario al Parlamento dei giovani per le sessioni di Rosenheim (2010), Sonthofen (2014) e nel periodo 2015-2019.

Dal 2015 al 2019 ALPARC ha realizzato l'iniziativa "I giovani in vetta", finanziata dalla Germania. Questo progetto alpino internazionale prevede l'organizzazione congiunta di eventi paralleli per bambini e ragazzi in tutti i Paesi alpini, allo scopo di migliorare la loro conoscenza dell'ambiente montano e il loro senso di appartenenza, e di approfondirli nel tempo attraverso un'esperienza indimenticabile.

L'educazione ambientale è stata inoltre oggetto dei progetti INTERREG GaYa, YOUrALPS e PlurAlps, finanziati dalla Germania.

Per promuovere la diversità culturale, nel 2015 la Germania ha dato l'avvio, assieme al Segretariato permanente, al Festival "Leggere le montagne". Da allora, questo evento culturale alpino è diventato un appuntamento fisso per la Giornata internazionale della montagna (11 dicembre). Per il tramite del Segretariato permanente, la Germania ha destinato a questo festival EUR 100.000 tra il 2015 e il 2018 e ha tenuto ogni anno un evento

culturale a Berlino.

La Germania ha finanziato gran parte dell'aggiornamento e della stampa di Segnali alpini 1, che ha trasmesso a fini informativi ed operativi a tutti i comuni e circondari compresi nel perimetro della Convenzione.

Per rafforzare lo spazio economico, la Germania ha prestato particolare attenzione alla politica della "green economy nella regione alpina", che ha portato alla stesura, sotto Presidenza tedesca, della Sesta Relazione sullo stato delle Alpi "La green economy nella regione alpina" e il programma d'azione "La green economy nella regione alpina". Diversi progetti di ricerca hanno sostenuto il processo. L'opera di sensibilizzazione a tale riguardo è stata affidata a una conferenza alpina nel 2017 e a una serie di workshop con gli stakeholder. Nel periodo 2015-2019 la Germania ha finanziato i lavori relativi a questa priorità del MAP 2017-2022 per un totale di EUR 920.000.

Le risposte che seguono forniscono ulteriori dettagli.

Spazio per eventuali ulteriori osservazioni

Domande integrative

Difficoltà nell'attuazione della Dichiarazione P+C

1) Avete incontrato o incontrate ancora difficoltà nell'attuazione degli obblighi della Dichiarazione P+C?			
Sì		No	X
Se sì, quali?			

Difficoltà nella compilazione del questionario

2) La compilazione del questionario ha presentato difficoltà?			
Sì	X	No	
Se sì, quali? Avete miglioramenti da suggerire?			
<ul style="list-style-type: none">Le domande sono in parte imprecise, troppo astratte, incomprensibili e troppo complicate. Parziali sovrapposizioni.Suggerimenti: semplificare e snellire il questionario, formulare domande più brevi e concrete.			

Parte 2: Parte riguardante gli obiettivi specifici della Dichiarazione “Popolazione e cultura” della IX Conferenza delle Alpi (Dichiarazione del 9.11.2006)

I. Coscienza di comunità e cooperazione

Coscienza di comunità e identità

1) Si rafforza la comune responsabilità della popolazione alpina ed extra-alpina e di tutti i livelli politico-decisionali nella conservazione delle peculiarità culturali dello spazio di vita alpino e in particolare nel rafforzamento della coscienza di comunità e dell'identità della popolazione residente?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi emblematici.			
<ul style="list-style-type: none"> • Il distretto dell'Alta Baviera ha offerto servizi di consulenza specialistica in materia di cura del territorio, costumi tradizionali, musica popolare, apicoltura e pesca. All'Alta Baviera appartiene il Museo all'aperto di Glentleiten e il Museo di case contadine di Amerang. Il distretto è inoltre comproprietario del Museo tecnologico del legno di Rosenheim e dell'Holzknemuseum (Museo dei taglialegna) di Ruhpolding. • La cooperazione transfrontaliera del circondario di Bad Tölz-Wolfratshausen e Miesbach con il distretto di Schwaz nel Tirolo è stata sancita in data 13 giugno 1998 con la “Dichiarazione di Tegernsee”, a cura di Manfred Nagler e Norbert Kerker, governatori del circondario, e del dott. Karl Mark, governatore del distretto. Dal 2009 il partenariato risponde al nome di Tegernsee-Isar-Achensee-Forum (TIA-Forum). Il coordinamento è attualmente in capo ai governatori del circondario Josef Niedermaier e Wolfgang Rzehak e al governatore del distretto, il dott. Michael Brandl. <p>La cooperazione riguarda i seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Turismo 2) Agricoltura 3) Istruzione 4) Trasporti 5) Natura, protezione della natura e utilizzo dell'energia <p>Uno dei progetti più importanti è l'ampliamento della pista ciclabile transfrontaliera München-Venezia (www.muenchen-venezia.info), che riflette sotto molteplici punti di vista gli obiettivi sanciti dalla Dichiarazione di Tegernsee e rappresenta un collegamento interregionale transalpino le cui propaggini si estendono sino all'Alto Adige e al Veneto. L'itinerario è uno dei pochi che attraversano le Alpi ed è percorribile anche da ciclisti meno allenati, oltre ad essere sempre collegato con la rete di trasporto pubblico locale su strada e rotaia. La pista ciclabile è uno dei prodotti principali del cicloturismo dell'Alta Baviera e del Tirolo.</p> <p>Per coordinare le attività è stato istituito un gruppo di pilotaggio che si compone di rappresentanti dei due circondari e dell'Ufficio distrettuale di Schwaz.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e aggiornamento di una strategia di sviluppo locale assieme a tutti e 19 i comuni del circondario di Lindau, il circondario di Lindau stesso e la borgata di Oberstaufen del circondario dell'Alta Algovia. Il gruppo d'azione locale (LAG) “Regionalentwicklung Westallgäu-Bayerischer Bodensee e.V.” (Sviluppo regionale Algovia occidentale-lago di Costanza bavarese, www.wbf-mbh.de) è uno dei dieci LAG alpini, che persegue quattro obiettivi di sviluppo generali (agricoltura, turismo, servizi di interesse generale, economia), da realizzare attraverso progetti concreti. Alcuni progetti hanno un approccio transfrontaliero. Nel complesso si tratta di un gruppo d'azione 			

cofinanziato dall'UE (LEADER). Tali finanziamenti comprendono EUR 23.000 della Strategia alpina bavarese, che attua i relativi obiettivi nella porzione meridionale dei circondari alpini attraverso progetti LEADER.

- In Algovia:
 - festival musicali nell'Euroregione
 - raduno dei suonatori di corno alpino nell'Euroregione
 - calendario culturale dell'Euroregione (elenco eventi transfrontalieri)
 - guida ai musei dell'Euroregione
 - festività tradizionali, non ufficiali

- Bayern Tourismus Marketing (Ente bavarese per il turismo e il tempo libero):
 - Promozione turistica
 - Rafforzamento delle aree rurali con una commercializzazione mirata attraverso "ambasciatori" della Baviera (coinvolgimento della popolazione locale) lontano dagli hotspot turistici.
 - Promozione della conservazione dell'identità culturale attraverso una comunicazione coerente di feste, tradizioni e stili di vita regionali.

- Funzioni religiose in montagna, assistenza religiosa ai turisti a cura delle chiese

- Cooperazione nell'Euroregione Valle dell'Inn.

Eventuali osservazioni

2) Sono state adottate misure per rafforzare tale comune responsabilità? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
Sostegno alle organizzazioni impegnate nella trasmissione di questi valori	X	
Promozione e ulteriore sviluppo dei partenariati tra gli enti locali e regionali nelle Alpi	X	
Attività volte a consentire l'accesso della popolazione ai saperi storici, economici e ambientali dello spazio di vita alpino	X	
Programmi d'informazione e formazione sulla Convenzione delle Alpi e i relativi Protocolli	X	
Progetti comuni	X	
Altro	X	
Se avete selezionato "Altro", indicate le relative misure.		
<ul style="list-style-type: none"> • Conferimento della medaglia distrettuale da parte del distretto dell'Alta Baviera per un impegno speciale in campo culturale e sociale volto alla promozione del volontariato. • Euroregione Valle dell'Inn, "Alleanza delle torbiere" delle Alpi, difesa comune contro la grandine. 		

Riportate alcuni casi emblematici.

- Gli Archivi di Stato della Baviera hanno allestito nel periodo 11.06 -31.10.2010, in cooperazione con Salisburgo, una mostra sul tema Baviera-Salisburgo. La mostra si è tenuta presso il Museo di Salisburgo e nell'antico municipio di Laufen. .
- "Monumenti romani in pietra nell'area di confine austro-bavarese"
- Contributi a favore delle associazioni di costumi folcloristici, delle associazioni sportive e di tiro, nonché a beneficio dei gestori di musei all'aperto, del Centro d'informazione per la cura del territorio, del Centro d'informazione per la cura dei costumi folcloristici e dell'Archivio di musica popolare.
- Cooperazione progettuale regionale nel turismo/nell'offerta culturale, ad esempio le "Idrovie dell'Algovia", "Kraftquelle Allgäu" (Algovia fonte di benessere), "Strada del formaggio dell'Algovia", sentieri con alberi da frutta ad alto fusto nell'Algovia occidentale e sul lago di Costanza. Nell'ambito del progetto transnazionale LEADER "KunstKulturKulinarik" (ArteCulturaGastronomia) è stato implementato il progetto "Brückenschlag", il cui scopo è appunto "gettare un ponte" con il Vorarlberg, aprendo nuovi itinerari lungo tre idrovie dell'Algovia. Il motto del progetto recita: "Gettare un ponte sul Leiblach - escursioni lungo il fiume frontaliero"
- Il progetto LEADER "Alpe Vögelsberg" a Oberstaufen si prefigge l'obiettivo di organizzare una mostra esperienziale sulla storia e sull'importanza attuale dell'economia degli alpeggi (con i suoi legami con l'agricoltura valliva) dalla coltivazione del lino fino ai nostri giorni. Il progetto contribuisce all'attuazione della Strategia alpina bavarese. Sede dell'ufficio dell'Euroregione Via salina presso l'Ufficio del circondario dell'Alta Algovia.
- Supporto individuale del circondario nel disbrigo delle richieste di assistenza e nell'esecuzione dei progetti; in parte anche sostegno finanziario.
- Gestione e manutenzione di una home page per i gruppi delle Euroregioni (ad es. suonatori di corno alpino al link <http://www.oberallgaeu.org/index.shtml?euregio>)
- Pubblicazione annuale di un calendario culturale transfrontaliero (il calendario degli eventi è redatto in cooperazione con le Euroregioni Außerfern, Algovia e Kleinwalsertal).
- Partenariati museali
- Servizio transfrontaliero di soccorso, incontri sulla sicurezza, guide culturali.
- Mostra storica della Baviera e dell'Alta Austria 2012 "Verbündet – verfeindet – verschwägert. Bayern und Österreich "a Burghausen (D), Braunau e Mattighofen (A) (dal 27 aprile al 4 novembre 2012).

Cooperazione alpina ed extra-alpina

3) Si promuovono la comprensione linguistica, il dialogo, la cooperazione e lo scambio di conoscenze nell'arco alpino, nonché tra la popolazione alpina ed extra-alpina quali strumenti per il potenziamento della comprensione e del rispetto reciproci?

Sì	X	No	
Riportate alcuni casi emblematici.			
<ul style="list-style-type: none"> • Progetti nell'ambito di Erasmus+, nonché la "Talent-Akademie Lindau" (Accademia dei talenti di Lindau) (promossa da ARGE ALP) • Scambio internazionale di studenti: numerosi partenariati tra le scuole bavaresi e le scuole degli Stati membri; promozione dello scambio sotto forma di sovvenzioni destinate ai docenti accompagnatori; in alcuni casi, su richiesta, possibilità di sovvenzioni a iniziative di scambio legate a progetti. • Pista ciclabile München-Venezia (si veda la domanda I.1.) • Cooperazione nell'ambito dell'Euroregione Salisburgo - Berchtesgadener Land - Traunstein, si veda al link www.euregio-salzburg.eu. Sono stati realizzati e sono in corso di realizzazione, per esempio, i censimenti transfrontalieri dei monumenti campestri, la messa in rete delle strutture museali, misure per la tutela dei beni culturali, progetti turistici. Un ulteriore progetto transfrontaliero è "Ehren.Sache" (Questione d'onore), un programma di formazione, della durata di diversi semestri, per i funzionari della sezione "Volkskultur" (Cultura popolare) (www.salzburgerbildungswerkt.at oppure www.virgil.at). • Festività tradizionali, non ufficiali di Kleinwalsertal-Algovia-Tirolo • Alpine Wellness International • Scambio (informale) periodico a livello di regioni LEADER, in particolare Germania-Austria. 			
Eventuali osservazioni			

4) Si intensifica lo sviluppo regionale sostenibile tramite la cooperazione e lo scambio di esperienze tra le diverse comunità culturali delle Alpi e con altri territori montani del mondo?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi emblematici.			

- Scambio (informale) periodico a livello di regioni LEADER, in particolare Germania-Austria.
- Si veda 3. Inoltre:
- LEADER: tutte le Alpi bavaresi nel frattempo sono coperte da Gruppi d'azione LEADER (LAG). Le risorse finanziarie di questo programma consentono la realizzazione anche di progetti transfrontalieri. Esempi del LAG Bad Tölz-Wolfratshausen: osservatorio astronomico di Königsdorf, Badehaus Waldram-Föhrenwald, progetto di sentieri escursionistici Lenggries/Tölzer Land Sud, Kräuter-Erlebnis-Region (Regione esperienziale delle erbe aromatiche) Tölzer Land, studio di fattibilità per praticare mountain bike nel Tölzer Land.
- Progetti LEADER e INTERREG

Tutti i comuni e le città del circondario dell'Alta Algovia sono membri dell'associazione "Regionalentwicklung Oberallgäu" (Sviluppo regionale Alta Algovia) dal 2007 (<http://www.regionalentwicklung-oberallgaeu.de>). Soltanto la borgata di Oberstaufen è membro dell'associazione "Regionalentwicklung Westallgäu Bayerischer Bodensee e.V." (Sviluppo regionale Algovia occidentale-lago di Costanza bavarese). Le due associazioni cooperano concretamente, realizzando anche progetti sostenibili e sovraregionali tra le diverse comunità culturali.

Ambiti di intervento e progetti concreti:

Commercializzazione regionale:

Botteghe di paese Krugzell – Borgata di Altusried

"LandZunge" (Sapore rurale)

"Allgäuer Alpgenuss" (Sapore degli alpeggi dell'Algovia)

Cultura e natura:

Algovia Regione delle roccaforti

WiWaLaMoor (progetto di paesaggi acquatici)

Viaggio nel tempo nel Museo dei contadini montani dell'Algovia a Diepolz-Immenstadt

"Allgäuer Moorallianz" (Alleanza delle torbiere dell'Algovia)

"Naturerlebniszentrum Allgäuer Alpen" (Centro esperienziale della natura delle Alpi dell'Algovia)

Turismo rurale:

Segnaletica dei sentieri nell'Alta Algovia

Agriturismo

Economia regionale:

Fiera delle costruzioni in legno in Algovia

Cooperativa per la commercializzazione del legno.

- Sostegno alla commercializzazione regionale
-

A tale proposito, nell'ambito del programma Interreg Baviera-Austria 2007-2013 nell'Innviertel (Austria) e nel circondario di Altötting è stato implementato il progetto FESR "Gemeinsam(e) Geschichte erleben – Landesausstellung 2012" (Vivere insieme la storia (comune) - mostra interregionale 2012). Partner del progetto erano l'Ufficio del governo dell'Alta Austria, l'Haus der Bayerischen Geschichte (Centro di storia bavarese), la città di Burghausen e l'Ufficio del turismo dell'Alta Austria. In tale contesto sono stati predisposti pacchetti turistici per diverse tipologie di turisti e attività pubblicitarie comuni.

Eventuali osservazioni

5) Sono state adottate misure nei seguenti campi al fine di promuovere la comprensione e il rispetto reciproci (domanda 3) o lo sviluppo regionale sostenibile (domanda 4)? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
Creazione o consolidamento e sviluppo di reti di cooperazione transfrontaliera e interregionale.	X	
Attività mirate alla reciproca conoscenza, nonché allo scambio di informazioni e alla condivisione di esperienze, rispetto a specifiche tematiche	X	

Realizzazione di manifestazioni, mostre, pubblicazioni, produzioni cinematografiche e lavori di ricerca.	X	
Creazione e diffusione di pubblicazioni plurilingue nelle lingue dello spazio alpino	X	
Progetti nell'ambito dei partenariati montani internazionali	X	
Programmi e progetti di scambio transfrontaliero intralpino, transalpino e internazionale	X	
Altro	X	
Se avete selezionato "Altro", indicate le relative misure.		
<ul style="list-style-type: none"> • Si vedano i punti 2 e 3; inoltre organizzazione delle Giornate culturali dell'Alta Baviera con cadenza biennale. 		
Riportate alcuni casi emblematici.		
<ul style="list-style-type: none"> • Si veda II. • Partenariati delle compagnie dei "Gebirgsschützen" (tiratori di montagna), visite reciproche, manifestazioni • Rete sanitaria, cooperazioni in ambito sociale • Progetto LEADER "Transnationale Daseinsvorsorge" (Servizi di interesse generale transnazionali) dell'associazione Sviluppo regionale Algovia Occidentale-lago di Costanza bavarese - in cooperazione con lo Sviluppo regionale del Vorarlberg nel settore dell'assistenza sanitaria (aziendale) • Scambio (informale) periodico a livello di regioni LEADER, in particolare Germania-Austria. 		

Trasparenza e partecipazione

6) Si riconosce l'importante ruolo della società civile nell'impegno per lo sviluppo sostenibile dello spazio alpino, si promuove la massima trasparenza nei rapporti tra la pubblica amministrazione e la popolazione e si sollecita la partecipazione della popolazione alle decisioni pubbliche che interessano la società?		
Sì	X	No
Riportate alcuni casi emblematici.		
<p>Circondario di Lindau (lago di Costanza) in rappresentanza dei circondari bavaresi nel perimetro della Convenzioni delle Alpi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • processi bottom up, nell'ambito dello Sviluppo regionale, nell'elaborazione di strategie di sviluppo, ma anche nell'attuazione concreta di misure a livello progettuale • Partecipazione della popolazione alla vita pubblica attraverso la struttura associativa dello Sviluppo regionale, aperta a ogni cittadino • Eventi informativi o dibattiti su determinati argomenti legati alla tematica popolazione e cultura • Presentazioni p.es. sulla lotta ai cambiamenti climatici - conseguenze per le Alpi • Organizzazione di una giornata regionale con cadenza annuale presso l'Ufficio del circondario di Traunstein per sensibilizzare ai prodotti regionali tradizionali e al loro valore 		

Eventuali osservazioni

7) Sono state adottate misure nei seguenti campi al fine di promuovere la trasparenza nei rapporti tra la pubblica amministrazione e la popolazione o di sollecitare la partecipazione della popolazione alle decisioni pubbliche? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
Promozione della formazione e dell'aggiornamento degli organi decisionali sul tema della partecipazione e della mediazione	X	
Sostegno ai processi dell'Agenda 21 locale	X	
Altro		X
Se avete selezionato "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi emblematici.		
Vari processi dell'Agenda 21 a livello comunale (ulteriori informazioni saranno presto disponibili al link http://www.lfu.bayern.de/komma21/index.htm)		

II Diversità culturale

Patrimonio culturale materiale e immateriale

1) Si studiano, conservano e sviluppano il patrimonio culturale materiale e immateriale e i saperi tramandati, in particolare per quanto riguarda le forme di strutturazione del paesaggio e il patrimonio architettonico e storico-artistico, compresi i metodi di lavoro tradizionali impiegati nella produzione agricola, forestale, artigianale e industriale?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi emblematici.			
<p>Ministero bavarese della scienza e dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli Archivi di Stato della Baviera hanno allestito nel periodo 11.06 -31.10.2010, in cooperazione con Salisburgo, una mostra sul tema Baviera-Salisburgo. La mostra si è tenuta presso il Museo di Salisburgo e nell'antico municipio di Laufen. • Convegno ARGE ALP degli archivi a Monaco di Baviera nel 2010; tema: "Documenti digitali negli archivi dello spazio alpino." • Progetto bavarese "Monumenti romani in pietra nell'area di confine austro-bavarese" • "Literaturhaus Allgäu" (Casa della letteratura Algovia) restauro di un edificio sotto tutela dei beni culturali e creazione di una collezione speciale su cultura, geografia e civiltà della regione. • Mostra interregionale della Baviera e dell'Alta Austria 2012 "Verbündet – verfeindet – verschwägert. Bayern und Österreich" a Burghausen (D), Braunau e Mattighofen (A) (dal 27 aprile al 4 novembre 2012). <p>Ministero bavarese dell'alimentazione, dell'agricoltura e della silvicoltura</p>			

- Progetti LEADER+:

Museo dei contadini montani a Diepholz

Viaggio nel tempo nel Museo dei contadini montani a Diepholz

Via dei vetrai

Distretto dell'Alta Baviera

- Elaborazione scientifica e presentazione di antiche tecniche agricole e artigianali nei musei all'aperto, mostre speciali, sovvenzioni per la tutela dei beni culturali

Ufficio del circondario di Bad Tölz-Wolfratshausen

- Museo all'aperto di Glentleiten con mostre speciali e mercati
- Progetti di tutela dei beni culturali
- Centro d'informazione per i costumi folcloristici del distretto dell'Alta Baviera a Benediktbeuern
- Centro per l'ambiente e la cultura, Benediktbeuern

Ufficio del circondario di Lindau (lago di Costanza)

- Progetti LEADER nell'ambito dello Sviluppo regionale, p.es. "Streuebörse" (Borsa dei prati da taglio), sentieri con alberi da frutta ad alto fusto, idrovie, "Alleanza delle torbiere", "Strada del formaggio", iniziativa "Abete bianco"

Ufficio del circondario dell'Alta Algovia

- Pubblicazione di un libro sul tema "Trasformazione del paesaggio rurale nell'Algovia e nella valle di Tannheim" a cura di CIPRA (compresi i cartelloni per le esposizioni).
- Istituzione di un Museo dei contadini montani a Immenstadt-Diepolz con relativo programma pedagogico.
- Pubblicazione di un libro sul tema "Costruire in montagna", Museo Carl Hirnbein (transizione da "un'Algovia blu ad un'Algovia verde" – da una coltivazione del lino non redditizia ad un'economia lattiera e di alpeggio) e sentiero escursionistico Carl Hirnbein. Informazioni al link www.missen-wilhams.de
- Il circondario dell'Alta Algovia promuove il patrimonio culturale materiale e immateriale e premia coloro che si distinguono in modo particolare in tale ambito conferendo ogni anno il "Kulturpreis" (premio per la cultura) del circondario dell'Alta Algovia, che assegna altresì un contributo di EUR 15.000 proveniente dal patrimonio di una fondazione.
- 2007 premio per la cultura per gli edifici antichi
- 2008 premio per la cultura per la tutela degli usi e costumi

Ufficio del circondario di Traunstein

- Assistenza e collaborazione alla redazione di tesine e a progetti scolastici di ricerca

Chiese
<ul style="list-style-type: none"> Tutela del patrimonio artistico delle chiese
Eventuali osservazioni

2) Si garantisce il sostegno alla cultura moderna, nonché la tutela e lo sviluppo delle tradizioni regionali e locali in materia di forme espressive e rappresentative (usi, letteratura, musica, ballo, teatro, forme di comunicazione, ecc.)?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi emblematici.			
<ul style="list-style-type: none"> “Casa della letteratura Algovia“: restauro e costituzione di una collezione sulla cultura, geografia e civiltà della regione Ampia gamma di offerte di consulenza, di mostre e di corsi, nonché pubblicazioni del Centro d’informazione per la cura del territorio (HIZ), del Centro d’informazione per i costumi folcloristici (TIZ) e dell’Archivio di musica popolare (distretto dell’Alta Baviera) Incontri di musicanti, estate musicale, manifestazioni di musica popolare Manifestazioni inerenti agli usi e costumi, incontri periodici dei responsabili locali per la cura del territorio nel circondario di Lindau (lago di Costanza) Pubblicazione annuale dell’opuscolo “Attrazioni culturali“ a cura dell’Euroregione Via salina, distribuito gratuitamente. Contributi finanziari per lo svolgimento di manifestazioni di maggiori dimensioni, organizzate, tra l’altro, da associazioni di costumi folcloristici, associazioni musicali e gruppi di ballo folcloristico (per esempio festival musicale nell’Euroregione). Guide culturali, progetto della Via del commercio dell’Inn. 			
Eventuali osservazioni			

3) Sono state adottate misure nei seguenti campi al fine di studiare, conservare o sviluppare il patrimonio culturale materiale e immateriale e i saperi tramandati oppure di garantire il sostegno alla cultura moderna, nonché la tutela e lo sviluppo delle tradizioni regionali e locali in materia di forme espressive e rappresentative? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
Realizzazione e ampliamento di centri locali di documentazione del patrimonio culturale e naturale materiale e immateriale e la loro messa in rete	X	
Conservazione e recupero di strutture ed edifici di valore storico-architettonico	X	
Offerte di formazione professionale volte a diffondere tecniche artigianali storiche nello spazio alpino	X	
Sostegno a forme innovative di lavoro e di espressione culturale	X	

Programmi e progetti di informazione e formazione (corsi, concorsi, laboratori sperimentali, ecc.) per la trasmissione dei saperi tramandati e delle tradizioni	X	
Promozione della cooperazione di musei privati o pubblici, di istituti di formazione e di soggetti privati	X	
Altro		X
Se avete selezionato "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi emblematici.		
<ul style="list-style-type: none"> • Intensa cooperazione tra le biblioteche pubbliche nell'ambito dell'Euroregione Salisburgo - Berchtesgadener Land - Traunstein, a cui partecipa anche il Centro di consultazione delle biblioteche pubbliche. • Questo ufficio coopera strettamente con gli uffici delle biblioteche dell'Austria e dell'Alto Adige. • "Casa della letteratura Algovia", restauro di un edificio sotto tutela dei beni culturali e creazione di una collezione speciale su cultura, geografia e civiltà della regione, • Archivio di musica popolare, HIZ (Centro d'informazione per la cura del territorio) e TIZ (Centro d'informazione per i costumi folcloristici), • Sovvenzioni del distretto dell'Alta Baviera per la tutela dei beni culturali, • Manifestazioni culturali, • Mostre organizzate dal centro HIZ sul tema "costruire in armonia con il paesaggio", • Canto nelle trattorie dell'Archivio di musica popolare, • Corso "lavori in convento" (centro HIZ), • Museo all'aperto di Glentleiten, promozione della tutela dei beni culturali (in particolare sui pascoli alpini) e cooperazione con l'area protetta/parco alpino Karwendel, • Centro di documentazione circondariale, cura del territorio locale, giornata dedicata al territorio del circondario, giornate culturali delle donne nel circondario di Lindau (lago di Costanza) • Parco minerario "Erzgruben Erlebniswelt" a Burgberg (informazioni al link www.erzgruben.de), Museo dei contadini montani dell'Algovia a Immenstadt-Diepolz 		

Pluralismo linguistico

4) Si migliorano le condizioni quadro necessarie affinché il pluralismo linguistico nell'arco alpino possa essere tutelato e promosso, tenendo in particolare considerazione le comunità linguistiche e culturali tradizionali?		
Sì	X	No
Riportate alcuni casi emblematici.		
<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alle istituzioni e alle iniziative (per es. dei cantautori e dei poeti dialettali) che promuovono e curano il dialetto nell'Algovia. 		
Eventuali osservazioni		

5) Si riconoscono l'importanza e il valore del patrimonio toponomastico dell'arco alpino anche alla luce della sua rilevanza storico-culturale, e della sua valorizzazione?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi emblematici.			
<ul style="list-style-type: none"> • Per la prima volta, redazione delle cronache locali con il contributo dei comuni (per es. a Burgberg). Raccolta e documentazione dei vecchi nomi dei terreni e delle case. • Nel gergo quotidiano sono, in parte, ancora in uso i vecchi nomi delle case. • Targhe dei nomi delle vecchie fattorie nei comuni di Bergen e Reit im Winkl. 			
Eventuali osservazioni			

6) Sono state adottate misure nei seguenti campi, mediante le quali sono state migliorate le condizioni quadro necessarie per la tutela e la promozione del pluralismo linguistico nell'arco alpino (domanda 4) oppure con cui sono stati riconosciuti l'importanza e il valore del patrimonio toponomastico e sono stati valorizzati (domanda 5)? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
Promozione mirata delle lingue dell'arco alpino, in particolare delle lingue locali, inclusi i dialetti, nelle attività scolastiche	X	
Formazione e aggiornamento professionale degli insegnanti	X	
Fornitura degli strumenti didattici necessari	X	
Promozione della diversità linguistica e del plurilinguismo, nonché dell'integrazione linguistica dei migranti.	X	
Istituzione di partenariati tra scuole di regioni linguistiche diverse	X	
Manifestazioni culturali, in particolare musicali, letterarie e/o teatrali nelle lingue locali, corsi di lingua, stampa e media elettronici.	X	
Progetti per lo sviluppo e l'acquisizione di conoscenza del territorio attraverso lo studio e l'utilizzo della toponomastica	X	
Sviluppo, presso i comuni o centri minori, di cartellonistica esplicativa dei principali o più significativi toponimi di una determinata area.	X	
Altro		X
Se avete selezionato "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi emblematici.		
<ul style="list-style-type: none"> • Serate folcloristiche, "Huigarte" in dialetto, corsi di lingua nelle strutture per l'infanzia e nelle scuole • "La mamma parla tedesco" (progetto del responsabile per l'immigrazione e l'integrazione dell'Ufficio del circondario dell'Alta Algovia e della Volkshochschule (Centro di istruzione per adulti). • Progetto linguistico "Wurzeln" (Radici) per i figli di genitori immigrati in diverse strutture 		

per l'infanzia nel circondario di Lindau (lago di Costanza)

- Consulenza per l'apprendimento intensivo della lingua nell'ambito di un nuovo centro di diffusione della lingua nel circondario di Lindau (lago di Costanza)
- Laboratorio culturale di Sonthofen (Serate dalettali)
- Cultura "Gmoa" ad Aying.

Produzione artistica creativa

7) Si garantisce il sostegno alla produzione artistica in tutte le sue forme d'espressione e della trattazione di tematiche specifiche delle Alpi?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi emblematici.			
<ul style="list-style-type: none"> • Artisti regionali (pittura, musica) • Musica popolare, teatro popolare. • Giornate culturali di Chiemgau nel circondario di Traunstein: possibilità di presentare ed esperire la cultura regionale (danze, teatro, musica) con finalità di inclusione 			
Eventuali osservazioni			

8) Sono state adottate misure nei seguenti campi a sostegno della produzione artistica e della trattazione di tematiche specifiche delle Alpi? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
Organizzazione di mostre ed eventi di carattere artistico	X	
Pubblicazione di bandi di concorso per la realizzazione di marchi, logotipi, "corporate design" per le amministrazioni locali, le aziende e le imprese alpine	X	
Svolgimento di corsi e laboratori d'arte su temi di carattere specificamente alpino	X	
Progetti ed iniziative per l'utilizzo in campo artistico delle materie prime locali dello spazio alpino	X	
Altro		X
Se avete selezionato "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi emblematici.		
<ul style="list-style-type: none"> • L'abete bianco quale oggetto d'arte 		

III Spazio di vita, qualità della vita e pari opportunità

Condizioni e strutture insediative

1) Si provvede al mantenimento e alla modernizzazione delle strutture insediative esistenti in base al principio della sostenibilità e tenendo conto delle specificità territoriali?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi emblematici.			
<ul style="list-style-type: none"> • Diverse disposizioni nel Programma bavarese di sviluppo territoriale (LEP), p.es. Sviluppo territoriale sostenibile LEP (Z) 1.1.2, Spazio alpino LEP (Z, G) 2.3. • Se ne tiene conto nell'ambito della pianificazione urbanistica (ad es. piani regolatori per determinati "centri storici dei villaggi"), • Programmi di rinnovamento dei villaggi 			
Eventuali osservazioni			

2) Sono state adottate misure nei seguenti campi, mediante le quali avete contribuito al mantenimento e alla modernizzazione delle strutture insediative esistenti in base al principio della sostenibilità e tenendo conto delle specificità territoriali? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
Assunzione dei principi della sostenibilità per la progettazione e la realizzazione di manufatti edilizi	X	
Programmi di formazione e aggiornamento, relativamente ai temi del costruire sostenibile, destinati ai tecnici del settore edilizio e alle autorità preposte	X	
Eventi ed iniziative destinate al pubblico per informare e sensibilizzare sui temi dell'edilizia sostenibile e dell'uso sostenibile delle risorse	X	
Altro		X
Se avete selezionato "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi emblematici.		
<ul style="list-style-type: none"> • Mostre, conferenze sul tema "Costruire in armonia con il paesaggio" a cura del centro HIZ • Progetti volti alla sostenibilità nel settore dell'energia a cura del Centro per l'energia e l'ambiente "EZA" di Kempten • Progetto AlpBC, prosieguo del progetto ALPHOUSE, della Camera di commercio, dell'industria e dell'artigianato di Monaco di Baviera e dell'Alta Baviera sul risanamento bioclimatico dei tipici edifici alpini, promosso dal programma Spazio Alpino INTERREG IV B e dai fondi di ARGE ALP • Progetto ENERBUILD sulla costruzione di nuovi edifici bioclimatici promosso dal programma INTERREG IV B - Spazio Alpino. 		

Servizi essenziali di interesse generale e di base

3) Si mantiene, garantisce e sviluppa la fornitura decentrata di servizi essenziali di interesse generale e di base?
--

Sì	X	No	
Riportate alcuni casi emblematici.			
<ul style="list-style-type: none"> • Diversi principi nel programma LRP: p. es. il principio della conservazione delle infrastrutture (LEP (Z) 1.2.5), il principio di priorità a favore di alcune porzioni rurali del territorio, il cui sviluppo va potenziato in modo particolare (LEP (Z) 2.2.4), si applicano alle aree del territorio bavarese della Convenzione delle Alpi: <ul style="list-style-type: none"> ○ in Alta Baviera: circondario di Garmisch-Partenkirchen, nonché Ainring, Bad Reichenhall, Laufen, Hausham, Höslwang, Kiefersfelden, Oberaudorf, Reit im Winkel, Ruhpolding, Schleching, Traunreut, Trostberg, Altenstadt, Hohenpeißenberg, Oberhausen, Peißenberg; ○ in Svevia: Kaufbeuren, Grünenbach, Oberreute, Blaichach, Fischen i.Allgäu, Immenstadt i. Allgäu, Sonthofen, Biessenhofen, Bidingen, Günzach, Obergünzburg, Stöttwang, Westendorf. • Botteghe di villaggio, circuiti economici regionali, trasporto pubblico locale, • Commercializzazione diretta dei prodotti regionali (sostegno finanziario, p. es., a favore dei progetti “Landzunge” (Sapore rurale) e “Sennalpen” (Alpi e alpeggi) a cura delle città e dei circondari dell’Algovia) • Apertura di negozi (in forma cooperativa) nei villaggi, p.es. nel circondario di Lindau (lago di Costanza) nell’ambito di un progetto LEADER. • Gestione e ristrutturazione di impianti sportivi, p.es. la pista di pattinaggio sul ghiaccio di Lindenberg, nell’ambito di un progetto LEADER • Rispetto del principio della residenza nella pianificazione dei centri regionali presso la Chiesa evangelica regionale. 			
Eventuali osservazioni			

4) Sono state adottate misure nei seguenti campi, mediante le quali avete contribuito a mantenere, garantire e sviluppare la fornitura decentrata di servizi essenziali di interesse generale e di base? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
Misure atte a favorire una migliore distribuzione territoriale dei servizi di prima necessità	X	
Mantenimento in loco di servizi, grazie all’utilizzo polifunzionale delle strutture esistenti	X	
Ripristino e potenziamento dell’offerta di trasporto pubblico	X	
Altro	X	
Se avete selezionato “Altro”, indicate le relative misure.		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantenimento di vecchi collegamenti via ponte e linee ferroviarie. 		
Riportate alcuni casi emblematici.		
<ul style="list-style-type: none"> • Decentralizzazione e potenziamento dell’assistenza psichiatrica clinica e complementare nell’Alta Baviera • Case delle comunità di villaggio, botteghe di villaggio, trasporto pubblico locale a 		

frequenza regolare nelle zone rurali, p.es. nel circondario di Lindau (lago di Costanza), tenuto conto anche del traffico transfrontaliero

Istruzione scolastica, formazione e aggiornamento professionale nonché educazione degli adulti

5) Si mantiene e sviluppa un'offerta adeguata di istruzione scolastica, di formazione e aggiornamento professionale, nonché di appropriati programmi di formazione degli adulti, a livello locale e regionale, tenendo in considerazione gli aspetti specificatamente alpini in tutti gli ambiti formativo-educativi?

Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
----	-------------------------------------	----	--------------------------

Riportate alcuni casi emblematici.

- Progetti nell'ambito di Erasmus+, nonché l'"Accademia dei talenti di Lindau (promossa da ARGE ALP)
- Scambio internazionale di studenti: numerosi partenariati tra le scuole bavaresi e le scuole degli Stati membri; promozione dello scambio sotto forma di sovvenzioni destinate ai docenti accompagnatori; in alcuni casi, su richiesta, possibilità di sovvenzioni a iniziative di scambio legate a progetti.
- Progetto "Ehren.Sache" (Questione d'onore) (www.salzburgerbildungswerk.at)
- "Festival del learning" dell'associazione lavorativa circondariale a Benediktbeuern, "Learning region" nell'area di Tölz,
- Diverse "regioni dell'istruzione" a livello di città e circondari, p.es. nel circondario di Lindau (lago di Costanza)
- Offerte presso i Centri di istruzione per adulti, strutture scolastiche decentralizzate.

Eventuali osservazioni

6) Sono state adottate misure nei seguenti campi, mediante le quali avete contribuito a mantenere e sviluppare un'offerta adeguata di istruzione scolastica, di formazione e aggiornamento professionale, nonché di appropriati programmi di formazione degli adulti? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
---	----	----

Disponibilità di un'offerta adeguata di istituzioni formative, inclusi i relativi strumenti didattici e le tecnologie pertinenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	--------------------------

Offerta di corsi nell'ambito della formazione degli adulti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	--------------------------

Promozione di partenariati scolastici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------

Altro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
-------	--------------------------	-------------------------------------

Se avete selezionato "Altro", indicate le relative misure.

Riportate alcuni casi emblematici.

- Eventi del Centro per l'ambiente e la cultura di Benediktbeuern

- Offerte presso i Centri di istruzione per adulti, progetti Erasmus+
- Trasformazione della sede dell'istituto professionale di Lindau in un campus

Offerta ricreativa

7) Si mantiene una diversificata offerta culturale e, nella misura del possibile, un'offerta ricreativa adeguata per la popolazione locale durante tutto l'anno?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi emblematici.			
<ul style="list-style-type: none"> • Programmi dell'associazione circondariale per la formazione e del Centro di istruzione per adulti, iniziativa "tessera per le vacanze" del circondario, delle città e dei paesi rivolta ai bambini • Teatro, manifestazioni musicali, eventi sportivi • Manifestazioni culturali, per esempio, nel laboratorio culturale di Sonthofen, nel "BigBox" a Kempten, nel teatro all'aperto ad Altusried ed in strutture locali. • Offerte per il tempo libero nel corso dell'anno: <ul style="list-style-type: none"> - diversi musei - strutture sportive e palestre di arrampicata - nel settore di terme, parchi acquatici e saune: (terme a Oberstdorf, "Wonnemar" a Sonthofen, "Aquaria" a Oberstaufen) • Offerta ricreativa all'aperto, per esempio, escursioni a piedi e in bicicletta, sci alpino e sci di fondo su sentieri e piste ben segnalate • Programmi dei Centri di istruzione per adulti, offerte delle associazioni • Festival "Gut Immling", "Festivo", rappresentazione teatrale "Passionsspiele" a Erl e Thiersee, iniziative private. • Giornate culturali di Chiemgau, estate musicale tra Inn e Salzach, escursioni a piedi in autunno e cicloturistiche in primavera di Chiemgau Tourismus e.V., festival degli alpeggi di Chiemgau 			
Eventuali osservazioni			

8) Sono state adottate misure nei seguenti campi, mediante le quali avete contribuito a mantenere una diversificata offerta culturale e, nella misura del possibile, un'offerta ricreativa adeguata per la popolazione locale durante tutto l'anno? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
Disponibilità di adeguate offerte e strutture ricreative che tengano conto in particolare delle esigenze e domande della popolazione e delle specificità regionali	X	
Maggiore sostegno alle associazioni culturali e sportive locali	X	
Costruzione, manutenzione e rinnovamento di impianti per le attività culturali e sportive purché sussistano le condizioni di compatibilità sociale e ambientale	X	
Promozione delle attività culturali e sportive a favore dei giovani	X	

Altro	X	
Se avete selezionato "Altro", indicate le relative misure.		
<ul style="list-style-type: none"> Promozione delle attività sportive a cura dei comuni e del circondario, in particolare rivolte ai giovani, nel circondario di Lindau 		
Riportate alcuni casi emblematici.		
<ul style="list-style-type: none"> Corse in montagna, eventi di mountain bike Sovvenzioni statali e del circondario dell'Alta Algovia volte alla creazione e alla gestione di strutture sportive e del tempo libero quali, per esempio, gli impianti sportivi a Oberstdorf o il teatro all'aperto a Altusried Promozione delle attività rivolte ai giovani nelle associazioni sportive grazie alla concessione di sovvenzioni statali nell'ambito del contributo forfetario spettante alle associazioni, integrato dal contributo statale a carico dei comuni e degli istituti di credito (per esempio, donazioni annuali alle associazioni da parte delle casse di risparmio in cooperazione con il circondario Alta Algovia, nonché la fondazione VR-Stiftung e la fondazione delle casse di risparmio nel circondario di Lindau). 		

Comunicazione e informazione

9) Si mantiene e promuove una pluralità dei media, quale strumento essenziale per la salvaguardia delle peculiarità culturali dell'arco alpino?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi emblematici.			
<ul style="list-style-type: none"> Giornali locali, bollettini d'informazione locali RSA (stazione radiofonica regionale dell'Algovia) TV Allgäu (emittente televisiva regionale) Sostegno alle stazioni radiofoniche o alle emittenti televisive locali per la diffusione di notizie 			
Eventuali osservazioni			

10) Si facilita l'accesso della popolazione dell'arco alpino a mezzi e tecnologie di comunicazione moderni?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi emblematici.			
<ul style="list-style-type: none"> Iniziativa bavarese per la banda larga nelle zone rurali 			
Eventuali osservazioni			

11) Sono state adottate misure nei seguenti campi, mediante le quali avete contribuito a mantenere e promuovere la pluralità dei media ai fini della salvaguardia delle peculiarità culturali dell'arco alpino (domanda 9) o a facilitare l'accesso della popolazione dell'arco alpino a mezzi e tecnologie di comunicazione moderni? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
Disponibilità di mezzi di comunicazione anche nelle aree più remote delle Alpi grazie a fornitori pubblici	X	
Promozione della comunicazione e dell'informazione nelle lingue regionali	X	
Creazione delle condizioni quadro per un'offerta di mezzi di stampa nelle lingue regionali	X	
Promozione dell'informazione su temi dello spazio di vita alpino	X	
Altro		X
Se avete selezionato "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi emblematici.		
<ul style="list-style-type: none"> • "Allgäuzeitschrift", rivista dell'Algovia della casa editrice "Heimatbund Allgäu" • Si veda la risposta alla domanda 9) 		

Vita di comunità

12) Si sostengono la comprensione reciproca e il dialogo nella vita quotidiana delle diverse comunità dell'arco alpino?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi emblematici.			
<ul style="list-style-type: none"> • Cooperazione Euroregioni 			
Eventuali osservazioni			

13) Sono state adottate misure nei seguenti campi, mediante le quali avete contribuito a sostenere la comprensione reciproca e il dialogo nella vita quotidiana delle diverse comunità dell'arco alpino? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
Mantenimento e promozione di luoghi di aggregazione	X	
Promozione di progetti di collaborazione e di scambio	X	
Valorizzazione delle azioni di volontariato ed aiuto reciproco	X	
Altro		X
Se avete selezionato "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi emblematici.		

- Case della comunità di villaggio, fattoria per giovani e adulti, negozio di prodotti di seconda mano “Unternehmen Chance“
- Piazze dei villaggi, feste dei ponti, feste cittadine
- Manifestazioni musicali, teatro e spettacoli amatoriali.

IV Spazio economico

Sviluppo regionale

1) Si attua una politica regionale specifica, che consenta uno sviluppo territoriale equilibrato, diversificato ed endogeno, mediante l'uso sostenibile dei potenziali locali e tramite il ricorso a nuove tecnologie che siano nel contempo ecosostenibili e sociocompatibili?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi emblematici.			
<ul style="list-style-type: none"> • Cooperazione congiunta tra diverse località a livello di Allgäu GmbH (Ente per il turismo dell'Algovia), nonché cooperazione transfrontaliera nell'ambito di “Vierländerregion Bodensee“ (Lago di Costanza, una regione, quattro paesi). • Attuazione di una strategia di sviluppo locale nell'ambito di un gruppo d'azione LEADER dell'associazione Sviluppo regionale Algovia Occidentale - lago di Costanza bavarese, incentrata sui cittadini di quest'area che conoscono bene il proprio territorio e sanno come sfruttare al meglio il potenziale endogeno. • Progetto sulla lotta ai cambiamenti climatici (circondario dell'Alta Algovia quale membro dell'Iniziativa Algovia, in cooperazione con il centro “EZA”) • Progetto NetIT, progetti turistici/masterplan alberghiero. • Gestione regionale Traunstein dall'aprile 2017 (confluita nella società per la promozione economica Wirtschaftsförderungs GmbH nel circondario di Traunstein): promozione dell'economia regionale attraverso iniziative di operatori e nell'ambito della digitalizzazione, dei prodotti regionali, della produzione energetica e dell'istruzione 			
Eventuali osservazioni			

2) Sono state adottate misure nei seguenti campi, mediante le quali avete attuato una specifica politica regionale che consente uno sviluppo territoriale equilibrato, diversificato ed endogeno, mediante l'uso sostenibile dei potenziali locali e tramite il ricorso a nuove tecnologie che siano nel contempo ecosostenibili e socio compatibili? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
Misure specifiche, volte al rafforzamento economico delle aree montane in tutte le politiche settoriali	X	
Rafforzamento di iniziative atte a favorire uno sviluppo delle attività turistiche compatibile con le specificità sociali, culturali e ambientali	X	
Promozione di una politica regionale orientata ai bisogni specifici delle aree montane	X	
Programmi di promozioni economiche per giovani	X	

Promozione di uno sviluppo regionale che miri ad una maggiore cooperazione tra i settori dell'agricoltura, della silvicoltura, del commercio e del turismo nonché di altri settori economici	X	
Altro	X	
Se avete selezionato "Altro", indicate le relative misure.		
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziativa "Abete bianco", circuiti economici regionali, progetto "Fit for job" nel circondario di Lindau 		
Riportate alcuni casi emblematici.		
<ul style="list-style-type: none"> • Cooperazione tra marchi regionali, p.es. con il marchio "Algovia" o cooperazioni transfrontaliere del marchio "Vierländerregion Bodensee" (Lago di Costanza, una regione, quattro paesi) • Creazione di offerte turistiche o miglioramento qualitativo delle offerte turistiche attraverso progetti LEADER/gruppi di lavoro LEADER, p.es. progetto LEADER "Umweltbildung und naturnaher Tourismus im Allgäu" (Educazione ambientale e turismo naturalistico in Algovia), "Qualitätssicherung touristischer Wegenetze Wandern und Rad im Allgäu" (Controllo qualità sentieri turistici escursionistici e ciclabili in Algovia) • Percorso ciclabile transfrontaliero "München-Venezia" con misure di accompagnamento turistiche • Iniziative "Borsa dell'apprendistato" e "Offensiva professionale" del giornale Allgäuer Zeitung • "Sapore degli alpeggi dell'Algovia" • Progetto "Prodotti regionali di Ofterschwang" • Roadshow per studenti e insegnanti nel circondario di Traunstein • Fiera del lavoro BIM Salisburgo con partecipazione della Baviera • Rete di giovani aziende "Futura", circondario di Traunstein • Marketing territoriale congiunto e promozione economica • Sviluppo progetto "Campus formazione professionale", Traunstein 		

Filiere economiche

3) Si rafforzano e sviluppano le filiere economiche per promuovere i prodotti e i servizi locali e regionali?		
Sì	X	No
Riportate alcuni casi emblematici.		
<ul style="list-style-type: none"> • Progetti LEADER+: <ul style="list-style-type: none"> - Centro d'informazione per i prodotti lattieri ed alpeggio del formaggio a Leherm - Iniziativa "Abete bianco" dell'Algovia occidentale - "Sapore degli alpeggi dell'Algovia" - "Allgäuer Kräuterland" (Algovia terra delle erbe aromatiche) - Promozione delle energie rinnovabili decentralizzate, per esempio, attivazione di un impianto di riscaldamento a biomassa da 1,5 MW presso il Centro di formazione agraria di 		

Landsberg sul Lech, alimentato con il cippato forestale proveniente dalla regione.

- Iniziativa “Abete bianco”, “Strada del formaggio”, agriturismo e mercati regionali
- Partecipazione finanziaria del circondario dell’Alta Algovia p.es.
 - al progetto “LandZunge“ (Sapore rurale) (ristoranti che offrono solo prodotti della regione)
 - al progetto “LandHand” (unione di produttori ed imprese di prodotti regionali)
 - al progetto “Sapore degli alpeggi dell’Algovia”
- Sostegno ai produttori e alle imprese locali ricorrendo alla creazione di associazioni, quali per esempio:
 - Associazione “Hindelang Natur & Kultur” (Hindelang Natura & Cultura)
 - Associazione “Allgäuer Sennalpen” (Alpi e alpeggi dell’Algovia)
 - Iniziativa per la qualità “Allgäuer Gastgeber mit Herz e.V.“ (Algovia ospita con il cuore)
- Commercializzazione diretta, ecomodello Achantal, “RegRo“
- Promozione dell’utilizzo dei prodotti regionali con i marchi “Wellvital”, “Genießerland” e “Lust auf Natur”
- Rete del circondario di Traunstein “Regionale Produkte – vom Erzeuger zum Verbraucher“ (Prodotti regionali - dal produttore al consumatore)
- Rete del circondario di Traunstein “Dorfläden – Hofläden“ (Botteghe di villaggio e spacci di aziende agricole)
- Cooperazione regionale tra malghe, attività ricettive e gastronomiche nell’ambito della “Strada del formaggio dell’Algovia”
- Cooperazione “Genussherbst” (Autunno da gustare) a Lindau sul lago di Costanza
- Cooperazione “Weinregion Bodensee” (Regione vinicola lago di Costanza)
 - Progetto LADER “„Netzwerk Wald und Holz im Allgäu, Gemeinsam mehr erreichen!“ (Rete foresta e legno in Algovia, ottenere di più, assieme!)

Eventuali osservazioni

4) Sono state adottate misure nei seguenti campi, mediante le quali avete contribuito a rafforzare e sviluppare le filiere economiche per promuovere i prodotti e i servizi locali e regionali? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
Sviluppo e consolidamento di marchi, standard di qualità, e sistemi regionali per la certificazione di qualità dei prodotti e dei servizi dell’arco alpino	X	
Sostegno della commercializzazione di prodotti locali e regionali	X	
Promozione di iniziative di formazione permanente nel settore	X	
Altro		X
Se avete selezionato “Altro”, indicate le relative misure.		

Riportate alcuni casi emblematici.
<ul style="list-style-type: none"> • Si veda la domanda 3. • Commercializzazione di prodotti “Tölzer Land” (Regione di Tölz), ad esempio il pane di segale di Tölz attraverso la Oberland Solidargemeinschaft e.V. • P.es. potenziamento del marchio regionale “Algovia” e del marchio “Vierländerregion Bodensee” (Lago di Costanza, una regione, quattro paesi)

Occupazione

5) Esistono condizioni quadro di riferimento per un’offerta sufficiente ed attrattiva di posti di lavoro, e, nei casi appropriati, di forme miste di reddito?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi emblematici.			
<ul style="list-style-type: none"> • Associazione per la promozione economica all’interno dell’Ufficio del circondario di Traunstein • Iniziativa del mercato del lavoro “Sommer am See, Winter im Schnee” (Estate al lago, inverno sulla neve) nell’area di Lindau • Gestione regionale nel circondario di Traunstein, facente capo alla società di promozione economica Wirtschaftsförderungs GmbH, finanziata dalla Baviera 			
Eventuali osservazioni			

6) Sono state adottate misure nei seguenti campi, mediante le quali avete creato condizioni quadro di riferimento per un’offerta sufficiente ed attrattiva di posti di lavoro, e, nei casi appropriati, di forme miste di reddito? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
Promozione di investimenti pubblici/privati sostenibili per lo sviluppo di attività destinate a creare posti di lavoro, in modo particolare, per personale altamente qualificato	X	
Promozione di condizioni quadro per il raggiungimento di un reddito adeguato	X	
Miglioramento della tutela sociale, in particolare, per i lavoratori e le lavoratrici stagionali	X	
Altro		X
Se avete selezionato “Altro”, indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi emblematici.		
<ul style="list-style-type: none"> • • Iniziativa del mercato del lavoro “Sommer am See, Winter im Schnee” (Estate al lago, inverno sulla neve) nell’area di Lindau • Eventi specifici sull’argomento “digitalizzazione” per aziende e imprese, anche assieme alla rete “Cyberlago” sul lago di Costanza 		

V Ruolo delle città e dei territori rurali

Rapporto tra città e aree limitrofe

1) Sono state adottate misure nei seguenti campi, mediante le quali avete contribuito a riconoscere l'importanza delle città intra-alpine, soprattutto per quanto riguarda la loro funzione di centri di prestazioni sovracomunali sociali, culturali ed economiche, in interazione con le loro aree limitrofe? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
Iniziative tese a rafforzare la consapevolezza tra gli abitanti dei centri urbani e delle zone rurali per una comune responsabilità - anche delle future generazioni - nei confronti del patrimonio culturale e naturale	X	
Iniziative di collaborazione fra città e fra città e comuni limitrofi nel quadro dello scambio reciproco di esperienze e di progetti sovracomunali di sviluppo a livello nazionale e transnazionale che perseguano obiettivi conformi alla Convenzione delle Alpi di natura ambientale, produttiva e insediativa	X	
Iniziative di tipo didattico e informativo mirate alla prevenzione e alla soluzione dei conflitti derivanti dagli usi del territorio	X	
Altro	X	
Se avete selezionato "Altro", indicate le relative misure.		
<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di sviluppo regionale nell'ambito del programma LEADER 		
Riportate alcuni casi emblematici.		
<ul style="list-style-type: none"> • Con il progetto INTERREG IV B INNOCITÉ, i partner di 5 Stati alpini si occupano, a livello transnazionale, dello sviluppo sostenibile di città di piccole e medie dimensioni dello spazio alpino situate nel raggio di influenza dei centri urbani di maggiori dimensioni. Tale progetto si prefigge l'obiettivo di sviluppare strategie d'azione e strumenti, che facilitino il posizionamento di queste città per i decisori a livello politico ed amministrativo e garantiscano uno sviluppo sostenibile del territorio. L'implementazione avviene in regioni pilota nell'ambito di progetti concreti. Nella regione modello bavarese (Garmisch-Partenkirchen) si intende mettere a punto una strategia per il posizionamento quale sede per strutture commerciali ed accademiche di perfezionamento. • Con il progetto INTERREG IV B CLISP si avvia un dialogo sui rischi nelle regioni modello (circondari di Berchtesgadener Land e Miesbach), che rafforzi la consapevolezza in materia di rischi legati ai cambiamenti climatici nello spazio alpino, evitando o riducendo al minimo, in tal modo, i conflitti di utilizzo del territorio. • Gemellaggio del comune di Benediktbeuern con la popolazione dei "Cimbri" dell'Alto Adige • Associazioni di comuni che cooperano nel settore del turismo o della gestione delle aree commerciali (per es. la regione Alpsee-Grünthen con le città di Sonthofen e di Immenstadt ed i 3 comuni Blaichach, Burgberg e Rettenberg). • Intensi processi di armonizzazione delle città e dei comuni confinanti nell'ambito dell'Euroregione • Nel progetto INTERREG AB 179 "Vielfältiges Leben an unseren Wildflüssen" (Ricchezza di forme di vita lungo i nostri fiumi), il parco naturale Tiroler Lech, il parco naturale Karwendel, il circondario Bad Tölz-Wolfratshausen e la lega bavarese per la protezione degli uccelli cooperano nella stesura di progetti per guidare i turisti nelle aree protette al fine di prevenire i conflitti tra la tutela dei sensibili ecosistemi fluviali e una intensa fruizione turistica. • Al progetto "hotspot" partecipano diciotto partner in Alta Baviera, provenienti dalla tutela ambientale, dall'amministrazione, dall'economia e dal sociale. Il progetto è coordinato dal 		

WWF Germania. Per un periodo di sei anni, gli attori uniscono le proprie forze al fine di avvicinare alle persone il patrimonio naturale dell'Alta Baviera e della Svevia. Nel contempo rinaturalizzano i fiumi alpini, rivitalizzano le torbiere, collegano tra di loro i piccoli corsi d'acqua e reintroducono nei luoghi più adatti specie animali e vegetali ormai ritenute estinte.

- Cooperazioni transnazionali nell'ambito dello sviluppo del territorio, p.es. il centro regionale comune di Lindau (lago di Costanza) - Bregenz.

Rapporti tra città alpine ed extra-alpine

2) Si creano e ampliano i rapporti tra città dell'arco alpino e città e metropoli extra-alpine, al fine di garantire i legami e lo scambio d'informazioni tra la popolazione alpina e i centri economici, scientifici e culturali extra-alpini?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi emblematici.			
<ul style="list-style-type: none"> • Gemellaggi di comuni • Scambio tecnico grazie a diversi progetti LEADER e INTERREG 			
Eventuali osservazioni			

3) Sono state adottate misure nei seguenti campi, mediante le quali avete contribuito a creare e ampliare i rapporti tra città dell'arco alpino e città e metropoli extra-alpine? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
Accordi su base volontaria fra gli enti territoriali alpini e le istituzioni esterne all'arco alpino	X	
Programmi incentrati su specifiche tematiche per lo scambio e le visite di studenti, studentesse e giovani nell'ambito di partenariati tra città alpine ed extra-alpine	X	
Partenariati tra città e comuni intra-alpini e extra-alpini volti allo scambio di informazioni e alla presentazione di best practice	X	
Altro		X
Se avete selezionato "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi emblematici.		
<ul style="list-style-type: none"> • Gemellaggi, progetto Erasmus+, scuole di lingue 		

Ruolo dei territori rurali

4) Sono state adottate misure nei seguenti campi, mediante le quali avete contribuito a riconoscere l'importanza dei territori rurali alpini quali luoghi naturali, economici e culturali con caratteristiche di molteplicità, eterogeneità ed indipendenza, e a promuovere strategie integrate adeguate alle loro potenzialità? Contrassegnate la casella corrispondente.	Sì	No
Garanzia e sostegno della cooperazione e dello scambio di esperienze tra le zone rurali	X	
Sviluppo di strategie politiche per lo sfruttamento delle potenzialità endogene e delle sinergie nonché di ambienti regionali creativi	X	
Garanzia di pari accesso alle infrastrutture e agli strumenti d'informazione e conoscenza al fine di rafforzare le aree rurali nell'ambito della concorrenza tra località	X	
Altro		X
Se avete selezionato "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi emblematici.		
<ul style="list-style-type: none"> • Programma d'azione "Bayerns ländlicher Raum" (Territorio rurale della Baviera), iniziativa "Beispielregionen" (Regioni modello) del comitato dei Sottosegretari di Stato "Territorio rurale della Baviera", rete internazionale delle regioni rurali "Rur@ct", iniziativa di gestione regionale della regione Algovia, fase di pianificazione della Gestione regionale nel circondario di Garmisch-Partenkirchen e Weilheim-Schongau, gruppi d'azione LEADER (per es. Berchtesgadener Land, Alpi di Chiemgau, Valle di Mangfall-Inn, Sviluppo regionale Algovia occidentale-lago di Costanza bavarese) e sviluppo rurale integrato. • Progetti di sviluppo regionale • Cooperazione transnazionale • Accelerazione accesso a banda larga 		